

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-1851 del 27/03/2025
Oggetto	L.R. 8/2023 - DITTA INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA. COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DELL'IMPIANTO ELETTRICO A 15 KV IN CAVO SOTTERRANEO E AEREO DENOMINATO "RESILIENZA LINEA MT FIUMAL 2" CON COLLEGAMENTO DI CABINA ELETTRICA DI TRASFORMAZIONE, NEI COMUNI DI PIEVEPELAGO E FIUMALBO (MO). CODICE DI RINTRACCIABILITA': SAE 2022.65.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-1937 del 27/03/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno ventisette MARZO 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 8/2023 - DITTA INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA.
COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DELL'IMPIANTO ELETTRICO A 15 KV IN CAVO SOTTERRANEO E
AEREO DENOMINATO "RESILIENZA LINEA MT FIUMAL_2" CON COLLEGAMENTO DI CABINA
ELETTRICA DI TRASFORMAZIONE, NEI COMUNI DI PIEVEPELAGO E FIUMALBO (MO).
CODICE DI RINTRACCIABILITA': SAAE 2022.65.**

Richiamata la Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", che ha trasferito le funzioni amministrative in materia di Autorizzazioni energetiche all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), con decorrenza dal 01/01/2016.

Richiamate inoltre le seguenti norme:

- T.U. in materia di acque ed impianti elettrici dell'11 dicembre 1933, n. 1775 (in particolare gli artt. 111, 112, 113 e 120);
- L. 28 giugno 1986 n. 339 relativa alle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche;
- L.R. 17 luglio 2023 n. 8;
- D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- L.R. 19 dicembre 2002 n. 37 "Disposizioni in materia di espropri";
- D.Lgs. 27 dicembre 2004 n. 330 in materia di espropriazioni per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche, che integra il D.P.R. 327/2001;
- D.M. 29 maggio 2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti".
- Decreto Ministero Transizione Ecologica 20/10/2022 (Linee Guida nazionali);
- L. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

Vista la domanda di autorizzazione presentata dalla ditta INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA spa, con sede legale a Bologna, viale Carlo Berti Pichat n. 2/4, con nota prot. n. 13130/24 del 28/03/2024, e successiva documentazione integrativa volontaria a completamento prot. 17103/24 del 29/04/2024, assunte rispettivamente agli atti dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena con prot. 58975 del 28/03/2024 e prot. 78219 del 29/04/2024, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico a 15 kV in cavo sotterraneo e aereo denominato "RESILIENZA LINEA MT FIUMAL_2" con collegamento di cabina elettrica di trasformazione, nei Comuni di Pievepelago e Fiumalbo (MO).

Rilevato che la ditta:

- ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità;
- ha dichiarato che la linea in progetto non comporta variante allo strumento urbanistico dei Comuni di Pievepelago e Fiumalbo;
- ha dichiarato, per il suddetto impianto, la conformità alle vigenti norme in materia di tutela della salute dall'inquinamento elettromagnetico;
- ha presentato l'attestazione del perseguimento dell'obiettivo di qualità di 3microtesla di induzione magnetica;
- ha provveduto all'integrazione con pubblicazione sul BURERT n. 26 del 31/01/2024, ai sensi del Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 20 ottobre 2022, in quanto la realizzazione dell'opera non è compresa nel programma degli interventi previsti;
- ha provveduto al versamento delle spese istruttorie come previsto dalla L.R. 8/2023;
- ha presentato, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dichiarazione sostitutiva di insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del DLgs 159/2011.

ha inoltre dichiarato:

- l'Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2-bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003;
- l'insussistenza di interferenze con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi.

Rilevato inoltre che:

- L'avviso di deposito della domanda di autorizzazione è stato pubblicato
 - in data 22/05/2024 sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 150, sul quotidiano "Il Resto del Carlino Modena" e all'Albo pretorio del Comune di Fiumalbo;
 - in data 15/05/2025 all'Albo pretorio del Comune di Pievepelago;
- la domanda di autorizzazione ed i relativi elaborati progettuali, sono stati depositati per 20 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione, presso ARPAE – SAC di Modena;
- è stato notificato, ai proprietari delle aree interessate dal tracciato dell'elettrodotto, l'avviso del deposito del progetto definitivo e che a seguito delle comunicazioni e delle pubblicazioni di cui sopra sono pervenute osservazioni da parte di un privato coinvolto. Il proponente, INRETE Distribuzione Energia spa, come da riscontro acquisito agli atti con prot. n. 58405 del 27/03/2025, ha provveduto ad effettuare un sopralluogo congiunto con la proprietà interessata e ha ottenuto l'autorizzazione al passaggio per la costruzione dell'elettrodotto oggetto dell'istanza, pertanto le criticità riscontrate nelle osservazioni si ritengono superate.

Dato atto che:

- Con nota prot. n. 87537 del 13/05/2024 è stato comunicato l'avvio del procedimento agli Enti coinvolti. Nella stessa nota, al fine di acquisire i necessari pareri/nulla osta necessari all'assunzione del provvedimento di autorizzazione da parte della scrivente Amministrazione, è stata indetta la Conferenza dei servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona di cui all'art. 14 bis della Legge 241/90.
- Contestualmente, con la nota di cui sopra, è stato richiesto agli Enti in indirizzo, ai sensi dell'art. 2 comma 7 della Legge 241/90, di far pervenire eventuali richieste di integrazioni documentali o chiarimenti relativi alla domanda stessa entro 15 giorni dal ricevimento.
- Con nota prot. 88257 del 14/05/2024 è stato comunicato l'avvio del procedimento alla ditta.
- Ai fini dello svolgimento del procedimento autorizzativo di cui all'oggetto, sono stati esaminati gli elaborati progettuali di seguito elencati:

Istanza di Autorizzazione

Elaborato n. DS00BG0001 "Fascicolo del progetto dell'opera"

Disegno n° 17-2008 rev. 1 "RESILIENZA LINEA MT FIUMAL_2 - PLANIMETRIA ELETTRODOTTI ESISTENTI E DI PROGETTO"

Relazione geologica geotecnica e sismica;

Copia della richiesta di attestazione di conformità inviata al Ministero dello Sviluppo Economico – Ispettorato territoriale Emilia-Romagna – Reti e servizi di comunicazione elettronica contenente:

- a) Attestazione di Conformità per interferenza aerea
- b) Dichiarazione d'Impegno per interferenza aerea

Dichiarazione di non Interferenza con Attività Minerarie;

Asseverazione attestante l'esclusione dall'iter di Valutazione dei Potenziali Ostacoli alla Navigazione aerea;

Fascicolo per la Richiesta di Attraversamento della SS n. 12 contenente:

- a) Richiesta di attraversamento;
- b) DG00KH0001_COMPUTO METRICO;
- c) Tavola delle riprese fotografiche;

Fascicolo per la Richiesta di Variante Urbanistica contenente:

- a) Tavola DA00PU0001 "PLANIMETRIA DI INSERIMENTO URBANISTICO" riportante lo strumento

urbanistico comunale vigente e in variante;

b) Relazione illustrativa dell'opera e di compatibilità ambientale;

c) Relazione illustrativa della Variante Urbanistica;

Fascicolo relativo agli Asservimenti contenente:

a) Elaborato DA00LV0001 rev. 2 "Piano Particellare";

b) Disegno n° DA00PV0001 rev. 2 "PLANIMETRIA PIANO PARTICELLARE" - Tracciato e fasce di rispetto per Pubblica Utilità";

Fascicolo contenente copie delle richieste di Nulla-Osta inoltrate agli enti previsti e copie dei pareri e Nulla-Osta ricevuti.

- Dalla documentazione definitiva presentata si rileva che l'impianto prevede:
 - il rinnovo di un tratto di rete elettrica MT denominata FIUMAL_2 situata nei comuni di Fiumalbo e Pievepelago (MO) e del tratto di linea denominata CUCCO-PO parallela alla medesima linea;
 - sostituzione degli attuali conduttori nudi con cavo aereo cordato a elica visibile, rendendo l'elettrodotto esistente più resiliente, anche agli agenti atmosferici più severi, sia dal punto di vista meccanico che dal punto di vista elettrico;
 - la demolizione di n.14 tralicci e di n.2 sostegni in acciaio, che saranno sostituiti da n.16 nuovi sostegni in acciaio, realizzati con fondazioni monolitiche in calcestruzzo;
 - Il tratto di elettrodotto rinnovato ha una lunghezza complessiva di circa 1.859,00 m e si sviluppa quasi esclusivamente in terreni agricoli privati.
- Ai sensi della L.R. 8/2023 e del Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 20 ottobre 2022, INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA spa ha presentato richiesta di pareri e nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione, agli Enti di seguito elencati:
 - a) Comune di Pievepelago
 - b) Comune di Fiumalbo
 - c) Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
 - d) Comando Militare Esercito "Emilia Romagna"
 - e) Aeronautica Militare
 - f) Marina Militare
 - g) ANAS
 - h) Unione Comuni del Frignano
 - i) Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche
 - j) Provincia di Modena
 - k) Ministero delle Imprese del Made in Italy
 - l) Agenzia Regionale di Protezione Civile
 - m) Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale
 - n) AUSL
 - o) Snam Rete Gas
 - p) ANSFISA
 - q) HERA
 - r) ARPAE - Area Prevenzione Ambientale Centro – Servizio Sistemi Ambientali deve esprimere le valutazioni in merito ai livelli di esposizione ai campi elettromagnetici, che prevedono un parere integrato con AUSL;
 - s) ARPAE – Area Direzione Tecnica - Unità Specialistica Progetto Demanio Idrico;

Acquisiti agli atti:

- a) Comando Interregionale Marittimo Nord, **nulla osta con prescrizioni** prot. n. 15631 del 14/05/2024;

- b) Unione Comuni del Frignano, **Autorizzazione di vincolo idrogeologico con prescrizioni** n. 4655 del 16/06/2023, inoltrata con prot. n. 6914 del 17/05/2024;
- c) SNAM Rete Gas, **comunicazione di non interferenza** prot. n. 199 del 20/05/2024;
- d) Aeronautica Militare, **nulla osta con prescrizioni** prot. n. 13483 del 30/05/2024;
- e) ANSFISA, **comunicazione di parere non necessario** prot. n. 41138 del 04/06/2024;
- f) Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, **nulla osta con prescrizioni** prot.n. 1772 del 13/06/2024;
- g) Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, **nulla osta idraulico con prescrizioni e nulla osta minerario** inoltrati con prot. n. 52085 del 09/08/2024;
- h) Ministero delle Imprese e del Made in Italy, **parere favorevole con prescrizioni** prot. n. 62995 del 13/08/2024;
- i) Comune di Pievepelago, **parere positivo** relativo alla Conformità Urbanistica, Edilizia che attesta la compatibilità agli strumenti urbanistici acquisito con prot. n. 192313 del 24/10/2024;
- j) Comune di Fiumalbo, **parere positivo** relativo alla Conformità Urbanistica, Edilizia che attesta la compatibilità agli strumenti urbanistici prot. n. 290 del 01/02/2025;
- k) ANAS, **autorizzazione con prescrizione** all'esecuzione dei lavori prot. n. 982410 del 13/12/2023;
- l) Comando Militare Esercito "Emilia Romagna", **nulla osta** n. 83-24 inoltrato con prot. n. 7052 del 20/03/2024;
- m) Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio, **parere favorevole con prescrizioni** prot. n. 15350 del 31/05/2023;
- n) ARPAE, **valutazione tecnica positiva** del Servizio Sistemi Ambientali Area Centro prot. n. 138100 del 08/08/2023, che ha ritenuto l'impianto in oggetto conforme a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici generati da elettrodotti;

Ai sensi del comma 4 dell'art. 14-bis della L. 241/90, è stato acquisito l'assenso senza condizioni degli Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi che non hanno reso le proprie determinazioni relative alla decisione finale.

Considerato che:

- Con nota prot. n. 29167 del 14/02/2025, è stata trasmessa la comunicazione di conclusione positiva della conferenza dei servizi indetta in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i..
- Dall'istruttoria espletata risulta che sussistano le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione, non essendosi evidenziati elementi che possono provocare pregiudizio per la salute e l'incolumità della popolazione, ai sensi della LR n. 8/2023, dell'art.13 comma 4 della L.R. n. 30/2000, nonché irregolarità in riferimento ai vincoli derivanti dagli strumenti di pianificazione territoriale.

Alla luce di quanto sopra, il Responsabile del procedimento valuta che sussistano le condizioni per poter autorizzare il progetto.

Viste:

- la DDG 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la DDG n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 12 del 31/01/2025 di conferimento alla Dott.ssa Valentina Beltrame dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 13 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Anna Maria Manzieri dell'incarico dirigenziale di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

Per quanto precede

la Dirigente determina

1. **di autorizzare** INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA spa, con sede legale Bologna, viale Carlo Berti Pichat n. 2/4, a costruire e ad esercire l'impianto elettrico a 15 kV in cavo sotterraneo e aereo denominato "RESILIENZA LINEA MT FIUMAL_2" con collegamento di cabina elettrica di trasformazione nei Comuni di Pievepelago e Fiumalbo (MO).
2. La validità dell'Autorizzazione è condizionata al rispetto delle prescrizioni/condizioni impartite dagli Enti competenti seguito riportate:

a) **Comando Interregionale Marittimo Nord:**

"non si ravvisano impedimenti e/o contrasti con gli interessi della Marina Militare. Tenuto conto della tipologia di lavori, si ritiene comunque opportuno che la Società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia."

b) **Unione dei Comuni del Frignano:**

"AUTORIZZA

INRETE S.P.A. ad eseguire i soli movimenti di terreno necessari in conformità al progetto esecutivo agli atti presso questa Amministrazione, in località SAE.2022.65 del Comune di FIUMALBO in area sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del Regio Decreto 30/12/1923 n. 3267, ad esclusione delle aree in alveo demaniale di competenza regionale; il presente atto non modifica le previsioni degli strumenti di pianificazione.

L'autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1) **che gli scavi siano avviati in stagione favorevole, non piovosa, realizzando contestualmente le opere di consolidamento relative e quelle di eduazione delle acque, in modo da evitare che nell'abbandono anche temporaneo degli stessi abbiano a verificarsi smottamenti o frane;**
- 2) **che i lavori siano eseguiti in modo da limitare gli scavi ed i movimenti di terreno al minimo indispensabile;**
- 3) **che sul lotto di terreno sopra descritto resti vietata qualsiasi altra costruzione diversa da quella descritta negli elaborati progettuali acquisiti agli atti;**
- 4) **che si regimi lo scolo delle acque con idonee opere di raccolta e smaltimento al fine di prevenire fenomeni di erosione, scolo improprio e ristagno;**
- 5) **che i movimenti di terreno e gli scavi siano eseguiti così come sono ubicati nelle planimetrie del progetto esecutivo acquisito agli atti;**
- 6) **che nell'esecuzione degli scavi siano compiutamente attese le prescrizioni tecniche indicate alle pag. 44, 45 e 46 della relazione geologica - geotecnica a firma del DOTT. GEOL. MATTIOLI MATTEO e che siano attuati tutti gli accorgimenti tecnici previsti dallo stesso al fine di mantenere la stabilità del versante su cui insistono i lavori in argomento;**
- 7) **il materiale di risulta proveniente da scavi o sbancamenti del quale non vengono fornite indicazioni e garanzie di corretto utilizzo nell'area di cantiere o in altra area individuata preventivamente con la presente Unione di Comuni, potrà essere impiegato nel rispetto delle leggi vigenti, in particolare ottemperando a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s. m. e i.;**
- 8) **che per eventuali danni arrecati a cose o persone in dipendenza della esecuzione dei lavori suddetti, il titolare dell'autorizzazione si assuma piena e completa responsabilità, estraniando al riguardo la presente Unione di Comuni.**

DELLA DATA D'INIZIO LAVORI SI RICHIEDE SIA INVIATA PREVENTIVA COMUNICAZIONE ALLA UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO (VIA GIARDINI, 15 PAVULLO NEL FRIGNANO (MO), IN TEMPO UTILE PER POTER PREDISPORRE SOPRALLUOGHI E PER ESERCITARE I CONTROLLI ATTI A VERIFICARE IL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI DI CUI SOPRA.

LA DIREZIONE LAVORI ENTRO 30 GIORNI DAL TERMINE DEGLI SCAVI E/O MOVIMENTI DI TERRENO, DOVRA' COMUNICARE ALLA UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO L'ULTIMAZIONE DEGLI STESSI, CERTIFICANDO CONTESTUALMENTE DI ESSERSI ATTENUTA AL PUNTUALE RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI QUI IMPARTITE.

LA PRESENTE AUTORIZZAZIONE NON COSTITUISCE TITOLO ABILITATIVO ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI, QUALORA LA NORMATIVA VIGENTE PREVEDA

PER TALI OPERE L'ACQUISIZIONE DI ULTERIORI TITOLI AUTORIZZATIVI RILASCIATI DAGLI ENTI COMPETENTI IN MATERIA EDILIZIA/URBANISTICA, AMBIENTALE ECC. LA PRESENTE AUTORIZZAZIONE VIENE INOLTRE RILASCIATA FATTI SALVI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI.

La presente autorizzazione ha efficacia entro i termini di validità della concessione edilizia/autorizzazione comunale o, in assenza di specifico atto amministrativo comunale che definisca i tempi, per la durata di mesi diciotto dalla data del presente atto."

c) **Aeronautica Militare:**

"Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. alla esecuzione dell'intervento.

Per quanto attiene alle potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione si richiama la necessità di dover rispettare, in linea generale, le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore Difesa n° 146 /394/4422 in data 09/08/2000 "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere:

- di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati);
- di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri;
- elettrodotti, a partire da 60 Kv;
- piattaforme marine e relative sovrastrutture.

(Qualora non disponibile, la suddetta circolare potrà essere richiesta tramite mail a aeroregione1.utp@aeronautica.difesa.it).

Al fine di consentire il corretto svolgimento in sicurezza delle attività di volo, è necessario comunicare, tassativamente 30 giorni prima della data d'inizio dei lavori, al Centro Informazioni Geotopografiche dell'Aeronautica, Aeroporto Pratica di Mare – 00040 Pomezia (RM)

(aerogeo@aeronautica.difesa.it – aerogeo@postacert.difesa.it), le caratteristiche ed i dati tecnici necessari (ostacoli verticali, lineari, segnaletica diurna, notturna, coordinate geografiche, quota s.l.m, ecc.) relativi all'opera da realizzare."

d) **Ente di Gestione Parchi:**

"si rilascia il nulla osta ai sensi dell'Art. 40 della Legge Regionale 17 febbraio 2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti della rete natura 2000", con le seguenti prescrizioni:

- l'area di demolizione dei sostegni dismessi e delle relative fondazioni, sia ricoperta con terreno vegetale locale;
- siano impiegati mezzi meccanici proporzionati per tipologia e dimensioni, all'entità dei lavori;
- siano limitati i danni all'ambiente in cui s'interviene riducendo allo stretto necessario i danni alla vegetazione e il calpestio della zona;
- si organizzi la fase di cantiere ponendo particolare attenzione all'esecuzione lavori, all'allestimento e all'ordine dello stesso, minimizzando i possibili impatti connessi (uso di contenitori e imballaggi, uso degli automezzi e mezzi meccanici);
- il materiale dismesso e non utilizzato, della vecchia linea aerea, sia prelevato e smaltito in luogo opportuno al di fuori dell'area protetta;
- al termine dei lavori siano rimossi rapidamente dalle aree di cantiere, tutti i materiali e tutte le attrezzature e mezzi d'opera, presenti."

e) **Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile:**

"NULLA OSTA IDRAULICO

all'esecuzione dei lavori relativi alla sostituzione, previa demolizione e ricostruzione, dell'elettrodotto denominato "Resilienza linea MT FIUMAL_2", ed alla conseguente occupazione delle aree del demanio idrico, comprensivi dell'intervento di posa del cavidotto interrato in attraversamento del fosso dei Caprili, nel rispetto, per quanto possibile, dell'Accordo sostitutivo del provvedimento concessorio approvato con D.G.R. n. 1695/2012 sottoscritto in data 10/12/2012, in conformità agli elaborati progettuali presentati ed in subordine all'osservanza delle sottoelencate prescrizioni:

1. l'intervento di posa di un cavidotto interrato dalla cameretta A sino alla CS n. 2600043 "V. SELVE", passando per la cameretta B, al foglio 10 mappale 330 del Comune di Fiumalbo (MO), in attraversamento del fosso dei Caprili, che scorre tombinato al di sotto del piano stradale,

dovrà essere realizzato avendo cura di non danneggiare il manufatto di tombinamento del corpo idrico e non dovrà in alcun modo comportare una riduzione della sezione di deflusso delle acque all'interno del manufatto di tombinamento stesso; in ogni caso, qualora si dovessero manifestare cedimenti e/o danneggiamenti al manufatto costituente la tombinatura del fosso dei Caprili stesso per cause da imputarsi all'intervento di cui trattasi, l'onere e le spese per i ripristini saranno totalmente a carico del Richiedente;

2. la linea elettrica in attraversamento dei corsi d'acqua, in sostituzione di quella esistente, dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche contenute nella documentazione allegata all'Accordo (Allegato A) per la specifica tipologia di interferenza; ove tecnicamente non possibile per comprovate esigenze tecniche, adeguatamente motivate, i nuovi sostegni e qualunque altra opera necessaria all'esecuzione dell'intervento in progetto, dovranno comunque essere realizzati nel rispetto dei vincoli e delle distanze imposte dal R.D. n. 523/1904 e a distanze dal ciglio superiore della sponda del corso d'acqua non inferiori alle distanze dei sostegni esistenti oggetto di sostituzione;

3. in considerazione della prossimità dei tralicci R ed S della linea MT Fiuma_2 alla sponda sinistra del torrente Scoltenna, dovrà essere posta particolare attenzione alle operazioni relative alla demolizione e smantellamento, avendo cura di non arrecare danneggiamenti alle condizioni di stabilità della sponda interessata dai lavori;

4. per quanto attiene alla demolizione dei sostegni esistenti che possono interferire con le aree demaniali, dovranno essere realizzate a cura ed onere del Richiedente tutte le lavorazioni necessarie alla rimessa in pristino delle aree e dei tratti di corsi d'acqua interessati nonché atte a garantire il buon regime idraulico degli stessi; in particolare, i materiali di risulta derivanti dalla demolizione dovranno essere gestiti nel rispetto delle normative vigenti e dovranno essere prontamente rimossi al fine di evitare la presenza di accumuli che potrebbero scivolare lungo la sponda, ostruendo o riducendo l'alveo del corso d'acqua ed essere trascinati dalla corrente;

5. il Richiedente è responsabile di qualsiasi danno arrecato a persone e/o alla proprietà pubblica e/o privata a seguito dei lavori predetti, ed è tenuto ad effettuare le eventuali riparazioni e/o risarcimenti mantenendo sollevata l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile da ogni vertenza;

6. durante l'esecuzione dei lavori, il Richiedente e l'impresa esecutrice sono tenuti ad informarsi e a monitorare le eventuali situazioni di criticità e relative evoluzioni consultando le allerte meteo, gli scenari di riferimento e i livelli idrometrici e pluviometrici sul sito <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>, e a vigilare di conseguenza l'area di cantiere anche in considerazione delle lavorazioni in corso, adottando di conseguenza tutti gli accorgimenti necessari ad evitare situazioni di pericolo;

7. è fatto divieto assoluto di asportazione di materiale litoide dall'alveo dei corsi d'acqua e dalle relative pertinenze ed aree demaniali;

8. il Richiedente è tenuto ad effettuare la periodica gestione della vegetazione ripariale nelle aree demaniali in corrispondenza del tracciato della linea elettrica e tutto il materiale legnoso dovrà essere allontanato dall'alveo e gestito secondo le normative vigenti, avendo cura di non lasciare in alveo materiali che possano essere trascinati dalla corrente;

9. entro 30 giorni dal termine dei lavori, il Richiedente dovrà comunicare allo scrivente Ufficio (preferibilmente a mezzo PEC all'indirizzo stpc.modena@postacert.regione.emilia-romagna.it) l'ultimazione degli stessi, con attestazione dell'esecuzione dei lavori in conformità agli elaborati consegnati e alle prescrizioni impartite e/o comunicazione delle eventuali varianti non sostanziali, con contestuale consegna degli elaborati as-built descrittivi del posizionamento definitivo del cavidotto interrato rispetto al manufatto di tombinamento del fosso dei Caprili, nonché dei sostegni, che dovranno comunque rispettare, ove tecnicamente possibile, quanto previsto dall'Accordo sopra richiamato.

Si intendono inoltre integralmente richiamate tutte le obbligazioni poste in capo ad Hera S.p.A, ora INRETE Distribuzione Energia S.p.A. dall'Accordo sopra richiamato e relativi allegati, con particolare riferimento all'art. 7 dell'Accordo e al paragrafo 1.7 dell'Allegato A.

Si precisa che il presente nulla osta non costituisce in alcun modo titolo risarcitorio per eventuali danni che dovessero essere causati dalle variazioni del regime idrologico dei corsi d'acqua alle opere eseguite nell'ambito dell'intervento in oggetto.

Si evidenzia infine che, visto il contesto caratterizzato da fenomeni di dissesto definiti ed individuati nelle tavole contrassegnate dal numero 1.2 "Rischio da frana: carta del dissesto" del P.T.C.P. della provincia di Modena e dal Geoportale 3D, in cui si inserisce il tratto di elettrodotto oggetto di intervento, deve essere garantita la non influenza negativa dell'intervento con le

condizioni di stabilità dei versanti e tutte le opere e le lavorazioni dovranno essere eseguite adottando le misure e gli accorgimenti necessari a non determinare l'aggravamento di situazioni di dissesto e pericolosità, avendo a riferimento le modalità operative previste dal progetto stesso nonché eventuali prescrizioni impartite nell'ambito dell'autorizzazione per gli interventi in aree sottoposte a vincolo idrogeologico.”

f) Ministero delle Imprese e del Made in Italy:

“Ai sensi delle nuove disposizioni dell’art. 56, co. 1, del D.Lgs. 01/08/2003, n. 259 e s.m.i., per costruzione, modifica o spostamento di elettrodotti, a qualsiasi uso destinati e di qualsiasi classe, i soggetti interessati sottoscrivono e trasmettono allo scrivente Ministero apposita Dichiarazione asseverata da un professionista abilitato da cui risulti, tra l’altro, l’assenza o la presenza di interferenze con le reti di TLC; tale dichiarazione sostituisce il preventivo atto di assenso (Nulla Osta) dell’Ispettorato sul relativo progetto.

Ai sensi delle nuove disposizioni dell’art. 56, co. 3, del medesimo decreto, per il seguito di competenza di questo Ministero necessita che la società proponente produca:

1. dichiarazione asseverata da professionista abilitato da cui risulti assenza o presenza di interferenze con le reti di comunicazione elettronica e sottoscritta dal soggetto che ha titolarità sull’impianto;
2. relazione a firma del professionista abilitato (già prodotta);
3. elaborati progettuali che attestino la conformità degli impianti (già prodotti);
4. copia di atto di atto di sottomissione (già prodotta);
5. dichiarazione su applicazione dell’art. 53, co. 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 “pantouflage”;
6. segnalazione di inizio e fine dei lavori inerenti il progetto in parola.

Si rammenta che la documentazione da presentare andrà realizzata in formato digitale nativo e sottoscritta digitalmente dal soggetto proponente, che ha titolarità sull’impianto, legale rappresentante o procuratore, e dal tecnico abilitato incaricato.

Le dichiarazioni sostituiscono qualsiasi atto di assenso del Ministero sui relativi progetti ai sensi delle norme che regolano la materia, anche nell’ambito delle Conferenze di servizi di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il Ministero vigila ed esercita controlli a campione, sulla realizzazione dei progetti. La società proponente è tenuta a segnalare al Ministero l’inizio e la fine dei lavori inerenti al progetto, al fine di consentire l’accesso ai fini ispettivi del personale incaricato, nonché comunicare, nei termini e con le modalità prescritti, documenti, dati e notizie richiesti.

Si evidenzia che il mancato invio all’Ispettorato della documentazione sopra indicata da parte della società interessata è sanzionato ai sensi dell’art. 30, co. 17, del D.Lgs. n. 259/2003 (da euro 3.000,00 a euro 15.000,00).”

g) ANAS:

“AUTORIZZA

ai sensi degli articoli 26 e 27 del Codice della Strada, fatti salvi i diritti di terzi e l’eventuale competenza di ogni altro Ente e/o Amministrazione per il rilascio di ulteriori autorizzazioni e/o licenze prescritte dalle norme vigenti, INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.P.A. all’esecuzione dei lavori per posa elettrodotto in attraversamento superiore alla progressiva chilometrica 96+250, secondo le prescrizioni contenute nel disciplinare e articolo tecnico allegato e facente parte integrante della presente disposizione, della S.S. 12 (Dell’Abetone e del Brennero) nel Comune di Fiumalbo Provincia Modena.

L’esecuzione dei lavori dovrà essere effettuata in conformità agli elaborati tecnici (03_Fascicolo_del_progetto_dell_opera, 17-2008, 17-2030_ANAS) allegati alla domanda, sui quali è stato espresso parere tecnico positivo da parte di questa Struttura Territoriale Anas e che fanno parte integrante del presente atto.

La realizzazione delle opere in oggetto dovrà iniziare, previa comunicazione alla scrivente, entro giorni 90 (novanta) dalla data della presente, e le stesse dovranno essere ultimate nel termine di giorni 90 (novanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data dell’autorizzazione. In caso di inottemperanza l’atto è da intendersi privo di validità.

La presente autorizzazione è subordinata all’osservanza, oltretutto delle norme di cui al Codice della Strada e relativo Regolamento, di tutta la normativa a tutela della circolazione stradale e di

tutte le condizioni e prescrizioni tecniche specifiche che potranno eventualmente essere impartite da Anas.

Rimane esplicitamente stabilito che codesto richiedente resta unico responsabile, a qualsiasi effetto, di eventuali danni o incidenti che dovessero verificarsi in conseguenza della costruzione, manutenzione ed uso delle opere oggetto della presente restandone completamente sollevata Anas da qualsivoglia responsabilità.

Codesto richiedente terrà la Società Anas concedente sollevata ed indenne da qualsiasi altra pretesa o molestia, anche giudiziaria, che per dato o fatto della presente, potesse provenire da terzi, intendendosi che l'autorizzazione stessa viene assentita senza pregiudizio dei terzi.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto si fa riferimento alle disposizioni e prescrizioni di cui al Codice della Strada e relativo Regolamento.

Qualsiasi irregolarità rispetto a quanto prescritto con la presente autorizzazione, rilevata dal personale Anas, sarà verbalizzata al titolare della stessa ai sensi del Codice della Strada e relativo Regolamento.

La presente autorizzazione dovrà essere esibita, se richiesta, ai funzionari addetti alla vigilanza identificabili attraverso l'apposita tessera di riconoscimento per l'abilitazione al Servizio di Polizia Stradale. Questi vigileranno affinché non vengano commessi abusi o irregolarità rispetto a quanto prescritto con la presente autorizzazione."

h) Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio:

"esprime parere favorevole per i lavori in oggetto, conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio.

Si ritiene, comunque, opportuno ricordare il disposto dell'art. 90 D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, che impone a chiunque scopra fortuitamente cose aventi interesse artistico, storico, archeologico, di farne immediata denuncia all'autorità competente e di lasciarle nelle condizioni e nel luogo in cui sono state ritrovate."

3. di stabilire che dovranno essere rispettate le condizioni di seguito elencate:

l'inizio della realizzazione dell'opera, pena la decadenza dell'autorizzazione, deve avvenire entro 12 (dodici) mesi dalla data in cui il provvedimento di Autorizzazione sarà divenuto inoppugnabile;

il titolare dell'autorizzazione, per non incorrere nella sanzione della decadenza del provvedimento amministrativo, ha l'obbligo di segnalare e documentare ogni eventuale ritardo nell'avvio dei lavori ascrivibile a cause di forza maggiore o comunque a cause non imputabili alla propria responsabilità, concordando con l'autorità competente l'assegnazione di un nuovo termine perentorio;

la data di inizio dei lavori deve essere comunicata almeno 30 giorni prima dell'effettivo inizio degli stessi, ad ARPAE di Modena e ai Comuni di Pievpelago e Fiumalbo, così da consentire di predisporre eventuali sopralluoghi, nonché secondo i tempi e le modalità indicate dai singoli Enti nelle prescrizioni sopra riportate;

la conclusione dei lavori deve avvenire entro il termine di 3 anni dal rilascio dell'autorizzazione. Decorso tali termini, salvo richiesta di proroga, l'autorizzazione perde efficacia per le parti non ancora realizzate;

su richiesta del proponente adeguatamente motivata dall'insorgenza di fatti estranei alla volontà del titolare dell'autorizzazione, ARPAE di Modena, può prorogare, per una sola volta, il termine stabilito per la conclusione dei lavori;

la comunicazione di fine lavori deve essere trasmessa al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena ed ai Comuni di Pievpelago e Fiumalbo entro 15 giorni dalla fine dei lavori;

4. di stabilire inoltre che:

l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite nei nulla osta e/o atti di assenso comunque denominati elencati in premessa, rilasciati dagli Enti interessati ai termini dell'art. 120 del TU 1775/1933, per cui l'Ente o Ditta autorizzata viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti di terzi, nonché per i danni che eventualmente potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio degli impianti elettrici in questione, sollevando questa Amministrazione da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;

la Società autorizzata resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici, tutte quelle opere nuove e modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela

dei pubblici e privati interessi, entro i termini che al riguardo saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;

gli impianti dovranno essere collaudati a cura del titolare della presente autorizzazione, con le modalità previste dall'art. 5 della LR 8/2023;

il titolare dell'autorizzazione è tenuto a comunicare ad ARPAE, Servizio Sistemi Ambientali e Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena, la data della messa in esercizio dell'elettrodotto in oggetto entro 30 giorni dall'attivazione, al fine di poter procedere alla eventuale effettuazione di misurazioni dell'intensità dei campi elettromagnetici;

5. di dare atto che:

ARPAE, qualora rilevi l'inosservanza di una o più delle suddette prescrizioni, procederà a dichiarare decaduto, a revocare o a sospendere il presente atto, secondo le procedure previste dalla LR 8/2023;

l'esecuzione delle opere in difformità dall'autorizzazione è assoggettata a una sanzione amministrativa, a carico del proprietario dell'impianto, dell'esecutore delle opere e del direttore dei lavori, per un importo da 1.032 Euro a 10.329 Euro, ai sensi dell'art. 9 della LR 8/2023;

sono fatte salve le disposizioni e le normative in materia edilizia;

ai sensi dell'art.14-quater, comma 4, della L 241/1990, i termini di validità di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla-osta o atti di assenso comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, decorrono a far data dall'adozione della presente determinazione;

6. di trasmettere copia della presente autorizzazione ai componenti della Conferenza di Servizi, per gli adempimenti di rispettiva competenza;
7. di trasmettere a INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA spa copia della presente autorizzazione;
8. di dare inoltre atto che si provvederà alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso dell'avvenuta autorizzazione;
9. di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
10. di informare che il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi è la Dott.ssa Valentina Beltrame Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Cecentro(AACC) e che le informazioni di cui all'art.13 del DLgs 196/2003 sono contenute nell'informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP).
11. di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
12. di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae.

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni e
Concessioni di Modena
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.